



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

TN\_8\_2016

### 2. Titolo del progetto

PAZZO PUPAZZO RACCONTA | Sportello

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Paolo
Cognome	Bisesti
Recapito telefonico	3498574733
Recapito e-mail	pgztrento@gmail.com
Funzione	RTO

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione EstroTeatro

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Comune di Trento

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2015	Data di fine 15/11/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/12/2015	Data di fine 28/02/2016
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2016	Data di fine 31/07/2016
Valutazione	Data di inizio 01/07/2016	Data di fine 30/09/2016

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune di Trento



## 9 Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

**X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità**

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

**X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**

**X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

## 10. Area tematica

### 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

**X Arte, cultura e creatività**

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**  
**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**  
*Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
<b>X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività</b>
<b>X Sostenere la formazione e/o l'educazione</b>
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
<b>X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)</b>
Altro (specificare)

**12. Obiettivi specifici**  
**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Aiutare i giovani partecipanti ad autocostruirsi in gruppi di lavoro attivi e autonomi e sostenerli nella realizzazione delle singole idee e proposte emerse, rispetto alla scelta delle storie, dei personaggi e la messa in scena dei racconti
2 Fornire una formazione "teorica" di base sul racconto per l'infanzia sia dal punto di vista psicologico che artistico: l'importanza della narrazione per la crescita del bambino, il mondo dell'editoria e dell'illustrazione per l'infanzia.
3 Fornire ai giovani partecipanti un metodo di lavoro, utile e spendibile nel settore lavorativo dell'animazione per l'infanzia.
4 Creare degli ambienti in cui siano possibili reti di conoscenza e collaborazione tra giovani, famiglie, figure professionali
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** **Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA** **Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

 **Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

**14. Descrizione del progetto****14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Attraverso il confronto con ragazzi interessati al mondo dell'animazione e dello spettacolo per l'infanzia è emersa l'esigenza di un percorso completo che si occupi di formazione teorica e fornisca le competenze manuali per sviluppare le proprie idee. Lo studio universitario fornisce a coloro che aspirino ad un lavoro come educatori, insegnanti, animatori in contesti ludici e scolastici una conoscenza del bambino dal punto di vista psicologico; al contempo coloro che si sono mossi verso studi artistici hanno buone competenze manuali, ma non conoscono il mondo dell'infanzia. Si avverte quindi, in coloro che intendano lavorare nel settore dell'animazione, il bisogno di completare ed integrare questi due aspetti. Il corso individua nel racconto animato un ottimo tramite per arrivare ad un dialogo ed una comunicazione con il bambino; per poter essere realizzato al meglio e diventare un vero e proprio strumento lavorativo questo richiede del tempo di studio/ricerca e del tempo di costruzione artistica/teatrale, per cui si intende attraversare entrambe queste fasi formative e fornire un metodo da applicare anche successivamente. Attualmente per lavorare con i bambini occorrono figure professionali versatili e creative, ed il corso proposto si muove in questa direzione, oltre a stimolare confronto e collaborazione attraverso il lavoro in piccoli gruppi e in atelier, tenendo ben presente il bisogno di socialità giovanile, e dando la possibilità di un lavorare insieme anche senza la presenza fissa di un docente che faccia da intermediario, ma che comunque possa essere di supporto nei momenti di difficoltà. Imparare ad ideare e costruire pupazzi in gommapiuma come personaggi delle storie è un ottimo punto di partenza per iniziare ad addentrarsi nel mondo delle letture animate e dell'animazione, in quanto la tecnica della gommapiuma in fogli non è difficile da imparare (rispetto alla scultura del legno o alla cartapesta), i risultati son d'effetto e danno soddisfazione immediata, inoltre questo materiale ha un costo accessibile e se ne trova facilmente disponibilità a Trento. (bisogno di tecniche e strumenti accessibili) Nonostante il periodo difficoltoso dal punto di vista lavorativo, vediamo nei giovani la tenacia ed il bisogno di mettersi alla prova, per cui il confronto finale con il pubblico dei bambini e delle loro famiglie sarà un momento importante e formativo ed offrirà ai ragazzi la possibilità di dare un significato concreto e professionale al percorso. Crediamo sia fondamentale porre un'attenzione particolare nei confronti dei giovani, e che vi sia il bisogno da parte loro di competenze artistiche che possano tradurre in personali linguaggi espressivi, per potersi costituire uno strumento da utilizzare nel mondo del lavoro in maniera cosciente e personale



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Si intende organizzare un percorso formativo sulla narrazione per l'infanzia con pupazzi in gommapiuma, e fornire le competenze per costruire i personaggi, metter in scena le storie e confrontarsi con il pubblico dei più piccoli. Gli spazi principali individuati per attuare il percorso sono la Scuola materna Zanella e la Scuola teatrale di EstroTeatro, (previste visite in biblioteca ragazzi e nella libreria "La seggiolina blu"). Il laboratorio si rivolge a ragazzi dai 18 ai 29 anni, ed è strutturato in tre momenti da aprile a luglio 2016: 1-Formazione sulla narrazione (aspetti simbolici e psicologici del racconto, suggestioni ludico-visive, visita alla biblioteca ed esplorazione dei libri per bambini, scelta di storie), 2-Laboratorio di costruzione ed animazione (per costruire personaggi delle storie ed imparare ad animarli), 3-Messa in scena e confronto col pubblico (realizzazione di letture animate per bambini e famiglie, eventi a scuola, in biblioteca e in libreria), Della prima fase si occuperà principalmente l'associazione Libera-Mente (un gruppo di famiglie che ha fondato una scuola di indirizzo Montessoriano) in collaborazione con Mario Bolognese (6 ore docenza, 50 euro/ora per un totale di 300 euro), scrittore e formatore, che affronterà gli aspetti simbolici e psicologici della fiaba e del raccontare, attraverso incontri che non avranno un approccio di teoria frontale, bensì saranno strutturati attraverso il cerchio, la condivisione il confronto, una sorta di brainstorming della fiaba, dove i partecipanti potranno anche parlare delle loro esperienze, vi saranno anche momenti di attività ludico-espressive che saranno ispirazione di immagini e personaggi. Inoltre in questa fase formativa sono previsti con i ragazzi delle visite in biblioteca e in libreria, delle vere e proprie esplorazioni per scoprire il mondo della scrittura e dell'illustrazione per l'infanzia, in modo da potersi creare un proprio "bagaglio poetico e immaginifico" sulle storie per bambini, che sia il pane per le successive fasi di creazione. Della seconda, che riguarda la costruzione e l'animazione dei pupazzi si occuperanno la scenografa Nadezhda Simeonova (20 ore docenza 50 euro/ora per un totale di 1000 euro) e l'animatrice teatrale Michela Cannoletta (20 ore docenza per un totale di 1000 euro), il laboratorio avrà la struttura di atelier, cioè resterà aperto oltre le ore di docenza grazie alla presenza di volontari, questo consentirà un maggior scambio e confronto tra i ragazzi, fornirà un luogo dove esercitar in libera tranquillità la loro arte e soprattutto sarà uno stimolo all'auto organizzazione. Durante le due settimane di atelier i partecipanti potranno costruire il loro pupazzo apprendendo la tecnica della gommapiuma in fogli, poi rivestita di stoffa (si prevede a bilancio acquisizione di materiale per un totale di 1000 euro). In questo modo proveranno il piacere del dar sfogo alla creatività ma con una finalità progettuale e vivranno la soddisfazione di un oggetto costruito con le proprie mani; successivamente addentrandosi nel magico mondo dell'animazione potranno scoprire tutte le possibilità espressive del personaggio: animare vuol dire donar anima ad un'oggetto, un'esperienza unica ed intensa. Della terza, che riguarda la messa in scena si occuperà il regista Mirko Corradini (20 ore docenza, 50 euro/ora per un totale di 1000 euro). Infine sotto l'attento occhio del regista e la sua solida guida, i personaggi saranno inseriti nel loro contesto e le storie prenderanno vita. I partecipanti lavoreranno in piccoli gruppi per creare quadri, scenette, brevi racconti. A completamento del percorso i racconti animati verranno portati in scena (a scuola, in libreria, in biblioteca) ed i partecipanti potranno mettere alla prova il proprio lavoro e confrontarsi con il pubblico delle famiglie. I momenti delle performances saranno un momento importante per la restituzione del percorso alla cittadinanza, oltre che per il piacere e la gioia dei più piccoli. La partecipazione all'evento finale non è obbligatoria per i partecipanti, ma comunque considerata altamente formativa. Tutto il percorso sarà documentato attraverso video e fotografie. La proposta è destinata a un massimo di 15 ragazzi, ai quali sarà chiesta una quota di iscrizione di 40 euro. La copertura assicurativa potrà essere garantita attraverso il tesseramento ad EstroTeatro (quota tesseramento non compresa negli incassi da iscrizione al progetto). Per la realizzazione di aspetti tecnici e logistici, l'apertura dell'atelier, la distribuzione del materiale pubblicitario e la documentazione foto e video, si prevede di coinvolgere 2/3 giovani volontari per un totale di 50/60 ore di volontariato.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Ci aspettiamo una partecipazione di almeno 10 ragazzi. Prevediamo nella prima fase di formazione sul racconto, di riuscir a creare un gruppo coeso in cui sentirsi a proprio agio, elemento fondamentale per le successive esperienze creative e per la formula dell'atelier, che crediamo riscontri successo in quanto innovativa rispetto alle lezioni frontali. Immaginiamo di riuscire a creare almeno tre scenette/racconti distinte, e che vadano in scena in almeno due luoghi diversi (scuola, libreria, EstroTeatro, biblioteca). Ci aspettiamo che agli eventi organizzati siano presenti almeno 10/15 famiglie. In base alle tematiche trattate nel percorso proposto, crediamo che la biblioteca ragazzi di Trento sia una realtà con cui potersi confrontare, e possibile sede delle performances finali, supponiamo di poter formalizzare questa collaborazione dopo il trasferimento della loro attività nella Palazzina Liberty di Piazza Dante. Per valutare il risultato del progetto in termini di competenze e abilità individuali acquisite, nonché di socializzazione, utilizzeremo dei questionari di gradimento che saranno distribuiti ai partecipanti alla fine del laboratorio. Dalle risposte al questionario ci aspettiamo che almeno l'80% dei ragazzi dichiarino di aver aumentato le proprie competenze organizzative e artistiche, di aver visto utilizzate e sviluppate le proposte emerse all'interno del lavoro di gruppo, aver acquisito abilità utili nel settore lavorativo dell'animazione. Ci auguriamo che la rete dei soggetti coinvolti abbia un buon dialogo e che questo possa portare a collaborazioni future.

**14.4 Abstract**

EstroTeatro e Libera-mente presentano "Pazzo pupazzo racconta!", percorso formativo sulla narrazione per l'infanzia con pupazzi in gommapiuma. Il laboratorio sarà diviso in tre momenti curati da professionisti: formazione sulla narrazione, laboratorio di costruzione ed animazione, messa in scena e confronto col pubblico. E col pupazzo...che ci faccio? Ci lavori! Il progetto infatti intende fornire ai giovani gli strumenti per lavorare nel mondo dell'educazione e dell'animazione teatrale.

**15. Target****15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

**X** **Giovani 20-24 anni**

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X** **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 6**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

**Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

**X** **Adolescenti 15-19 anni**

**X** **Giovani 20-24 anni**

**X** **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 15**





**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 100**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 Questionario di gradimento e verifica competenze acquisite alla fine del percorso
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 400,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) (gommapiuma, stoffa, colla, acrilici, cancelleria)	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 6 tariffa oraria 50 forfait	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 50 forfait	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 50 forfait	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 50 forfait	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 100,00
9. Rimborsi spese (specificare) spese viaggi relatori	€ 300,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 150,00

**Totale A: € 5450,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 600,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 600,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 4850,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme	€ 2125,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 300,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 2425,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4850,00	€ 2125,00	€ 300,00	€ 2425,00
percentuale sul disavanzo	43.8144 %	6.1856 %	50 %